

## DIRETTIVO REGIONALE FILT CGIL ABRUZZO DEL 9 MARZO 2018

### Ordine del giorno

Il Comitato Direttivo della Filt Cgil Abruzzo, riunitosi in data 9 marzo 2018, esprime una valutazione alquanto negativa sull'azione esercitata dal Governo Regionale sull'intero settore dei trasporti e, in modo particolare sui provvedimenti adottati per la mobilità delle aree interne e che hanno reso ancora più evidenti quella condizione di squilibrio e quella profonda discrasia con la restante territorialità regionale.

Non a caso la Filt Cgil Abruzzo aveva già espresso le proprie perplessità sin dall'insediamento dell'attuale governo regionale, coinciso con la scelta, a nostro avviso inopportuna, di non prevedere un assessorato specifico in grado di governare e gestire un settore strategico ed essenziale per i cittadini e che rappresenta la seconda voce di spesa del bilancio dell'Ente.

Un'assenza ancora più marcata se consideriamo il grave gap infrastrutturale e di investimenti che ci contraddistingue rispetto al resto del paese e che ha determinato negli anni una bassa qualità del servizio, elevati tempi di percorrenza e, in taluni casi, come per le tratte autostradali di collegamento con Roma, tariffe insopportabili per l'utenza e, nello specifico, per i pendolari.

Questa inopportuna scelta di privarsi di uno specifico ruolo di governo per il settore dei trasporti e che costituisce peraltro un'anomalia della quale non abbiamo riscontri simili nella storia della Regione Abruzzo, è oltretutto coincisa con le previste e strategiche scadenze legate alla riforma del trasporto pubblico locale, l'imminente stagione delle gare e la necessità di colmare urgentemente con la definizione dei servizi minimi, un vuoto normativo che sta generando confusione, sovrapposizione di servizi ed inevitabili ricadute per i cittadini delle aree interne.

Gran parte di queste argomentazioni e che si vanno ad aggiungere ad una continua e costante diminuzione delle risorse destinate al settore nonché a comportamenti inaccettabili della Regione culminati con il mancato rispetto di accordi sindacali sanciti in ambito Istituzionale, saranno oggetto di una specifica audizione che la Filt Cgil Abruzzo ha avanzato alla II<sup>a</sup> Commissione Ambiente, Infrastrutture e Territorio del Consiglio Regionale.

Le stesse recenti decisioni assunte per il settore del trasporto locale dalla Giunta Regionale, concernenti la riproposizione di Sangritana Spa, la decontribuzione di tratte interregionali che persistono nelle province di L'Aquila e Teramo e il mancato riconoscimento del titolo di servizi essenziali a quelle tratte utilizzate da migliaia di pendolari che periodicamente si muovono da Sulmona ed Avezzano verso la città di Roma, costituiscono per la Filt Cgil Abruzzo provvedimenti irrazionali ed inaccettabili.

Al tempo stesso ci preoccupa non poco la sorte della Società Sistema (gruppo TUA) ma soprattutto il destino dei circa 50 operatori che assicurano principalmente la distribuzione e la vendita dei titoli di viaggio su tutto il territorio regionale. Su questa società già minata all'inizio della Legislatura regionale attraverso il ricorso ad un'operazione di privatizzazione che ha prodotto effetti deleteri per i lavoratori interessati, incombe una sorte che potrebbe rilevarsi ancora più drammatica

## **PER TUTTO QUANTO SOPRA**

Il Comitato Direttivo della Filt Cgil Abruzzo, nel ritenere necessario una profonda rivisitazione delle decisioni e dei provvedimenti già assunti sui temi sopra esposti e, tenuto conto del recente risultato elettorale che ha determinato o comunque determinerà, la decadenza del Presidente della Giunta Regionale e del Consigliere regionale avente delega al settore dei trasporti, ritiene urgente ed indifferibile che la Regione Abruzzo individui una nuova figura Istituzionale che assicuri stabilmente e con autorevolezza la guida del settore dei trasporti fino a conclusione della legislatura e che affronti prioritariamente le urgenze summenzionate a cominciare dalla vicenda del fallimento della Società Sistema.

Per tali motivi il Comitato Direttivo ritiene prioritario ed indifferibile un urgente incontro con chi ancora oggi ha la responsabilità della guida istituzionale di questa Regione